

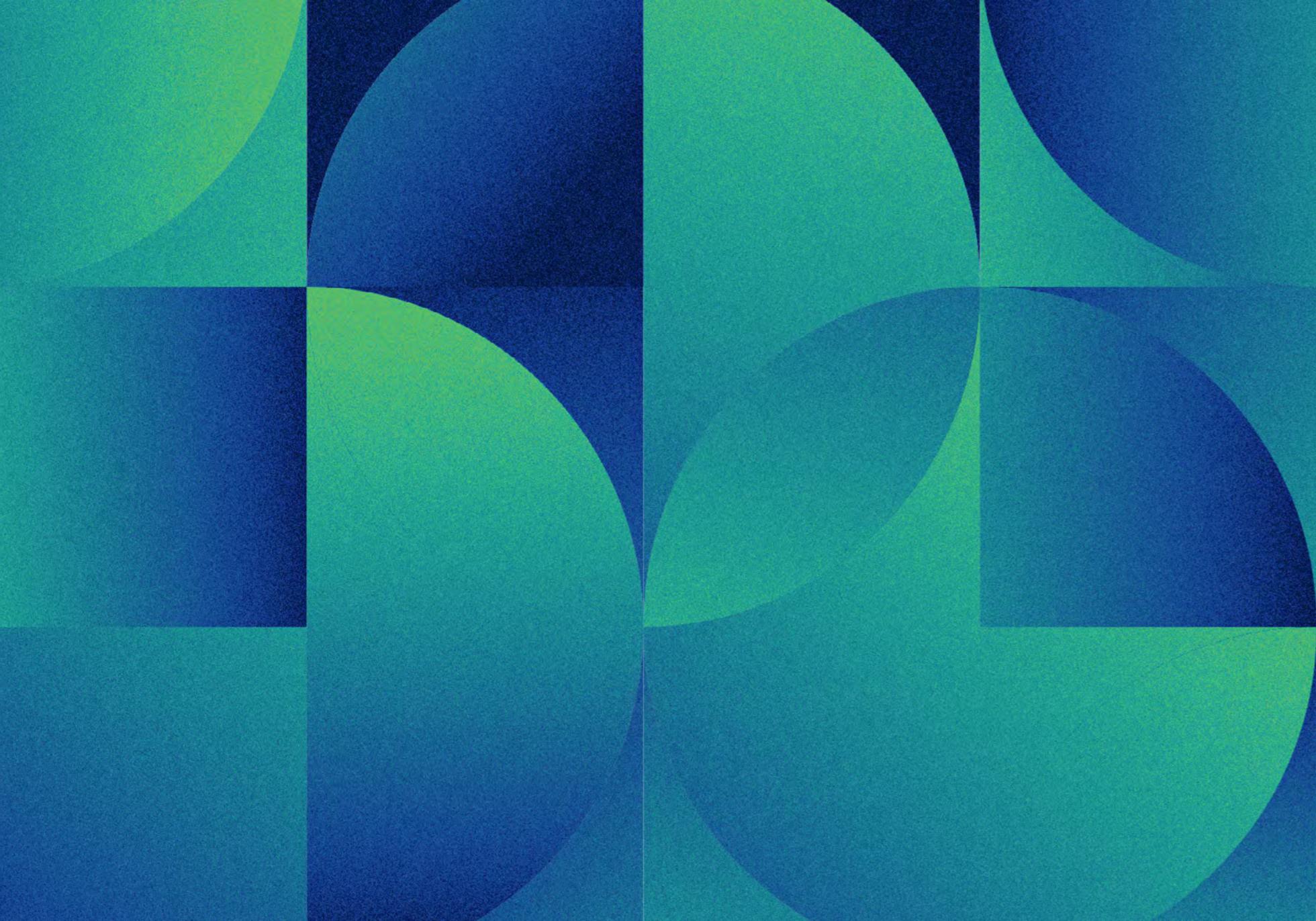
ESR

CALCIO SOCIAL RESPONSIBILITY

20 REALTÀ, UN'UNICA SQUADRA
IN CAMPO PER LA SOSTENIBILITÀ



STRATEGIA 2030



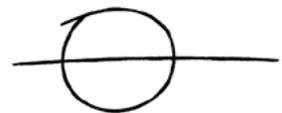
ESR

CALCIO SOCIAL RESPONSIBILITY

20 REALTÀ, UN'UNICA SQUADRA
IN CAMPO PER LA SOSTENIBILITÀ



STRATEGIA 2030

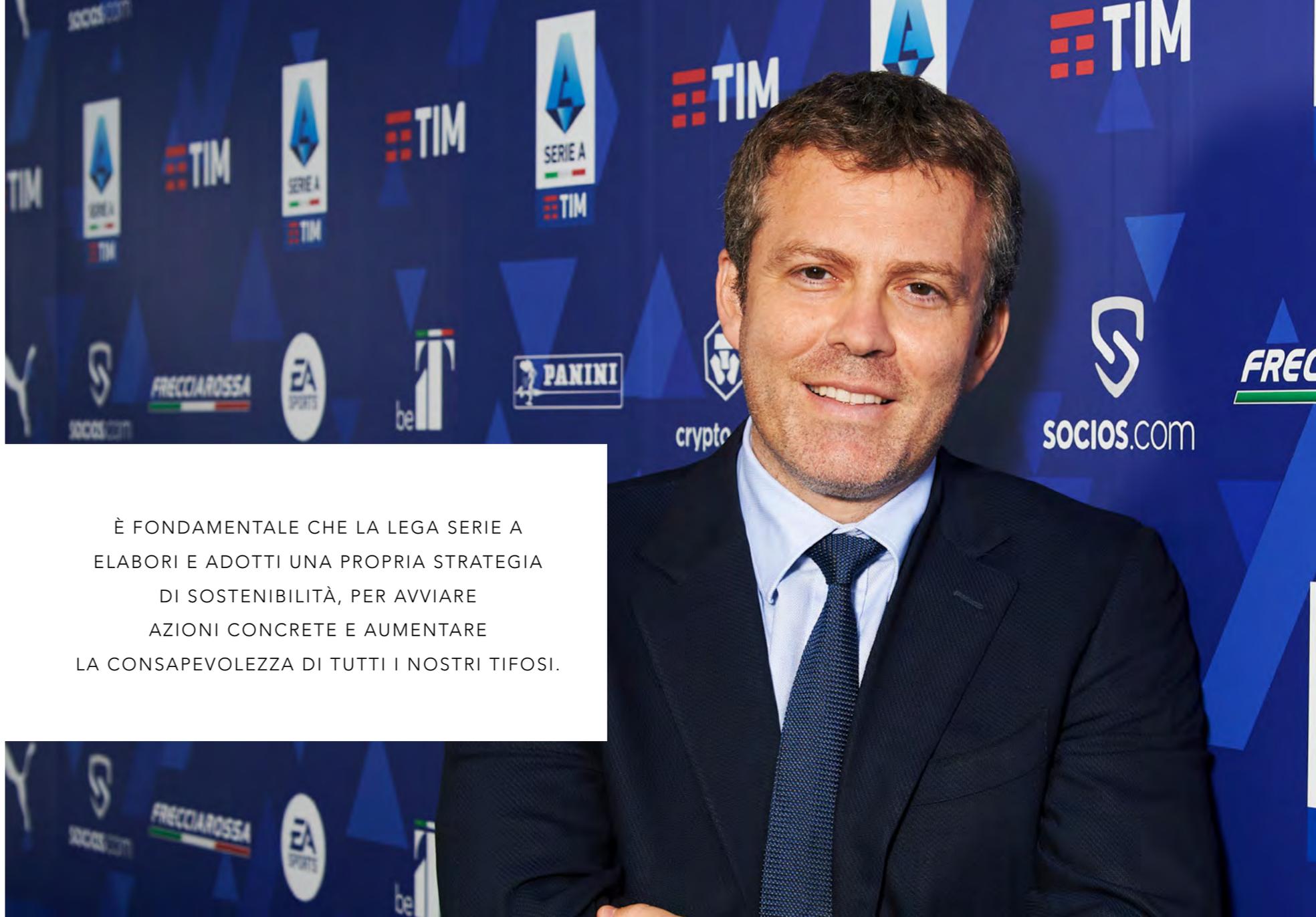


LORENZO CASINI ×

PRESIDENTE

Il calcio è seguito da milioni di persone in tutto il mondo e per questo ha anche la responsabilità di generare un impatto positivo, promuovendo buone pratiche relativamente a questioni globali come la sostenibilità ambientale, la transizione verso un'economia verde e il rispetto dei diritti umani. È quindi fondamentale che la Lega Serie A elabori e adotti una propria strategia di sostenibilità, per avviare azioni concrete e aumentare la consapevolezza di tutti i nostri tifosi. In tal senso, il percorso che abbiamo intrapreso a fianco della UEFA, che ci ha scelto per avviare un progetto pilota dopo anni di crescente impegno in tutte le attività di responsabilità sociale, rappresenta un'opportunità importantissima per diffondere a livello globale i valori che portiamo avanti oramai da tempo. Per allinearci agli standard internazionali abbiamo appli-

cato criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nello sviluppo della nostra strategia, al fine di produrre una reportistica che permetta di quantificare in maniera rigorosa l'impatto delle azioni intraprese. Il nostro obiettivo, a medio e lungo termine, è quello di ispirare e guidare il movimento sportivo italiano verso una necessaria e inevitabile accelerazione sui temi di sostenibilità in tutti gli ambiti su cui ricade la nostra attività, fino a diventare un modello di riferimento anche al di fuori del mondo del calcio. Voglio ringraziare i nostri Club per aver approvato all'unanimità, lo scorso maggio, la nostra Strategia, oltre che la stessa UEFA, i gruppi di lavoro e tutti i partner coinvolti in questo percorso ambizioso che guarda al futuro e che individua nel 2030 il punto di arrivo per cercare di rendere il calcio sempre più sostenibile.



È FONDAMENTALE CHE LA LEGA SERIE A
ELABORI E ADOTTI UNA PROPRIA STRATEGIA
DI SOSTENIBILITÀ, PER AVVIARE
AZIONI CONCRETE E AUMENTARE
LA CONSAPEVOLEZZA DI TUTTI I NOSTRI TIFOSI.



CALCIO SOCIAL RESPONSIBILITY
È PIÙ DI UN DOCUMENTO STRATEGICO,
È IL SIMBOLO DI UN RINNOVATO
IMPEGNO DA PARTE DELLA LEGA SERIE A
VERSO I TEMI DI SOSTENIBILITÀ.

LUIGI DE SIERVO



AMMINISTRATORE DELEGATO

L'introduzione dei criteri ESG e la loro rendicontazione rappresentano oggi una necessità e un'opportunità per qualsiasi settore. Per acquisire credibilità su questi temi è fondamentale agire con ambizione e rompere l'inerzia iniziale. Con questa visione nasce l'idea insieme alla UEFA di avviare il progetto di Lega Pilota per accelerare i processi e diventare agenti del cambiamento.

Calcio Social Responsibility è più di un documento strategico, è il simbolo di un rinnovato impegno da parte della Lega Serie A verso i temi di Sostenibilità. In tale ottica, a partire dalla S.S. 2022/2023, è stato strutturato un Ufficio CSR interamente impegnato a portare avanti

l'operatività delle azioni di Sostenibilità attualmente esistenti e, al contempo, programmare con ambizione il futuro attraverso il lavoro di redazione della Strategia. Seguendo il modello fornito dalla Strategia "Strength Through Unity" della UEFA, Calcio Social Responsibility si compone di 11 policy di cui 7 legate all'area dei diritti umani e 4 alla tutela dell'ambiente. Ogni policy è stata circoscritta in vari ambiti di intervento a cui afferiscono obiettivi concreti, monitorabili e dilazionati a livello temporale. Raggiungerli nei tempi stabiliti è la nostra sfida più importante.

Come per le grandi imprese sportive realizzare un progetto così ambizioso è possibile soltanto attraverso un lavoro di squadra e unità d'intenti. Pertanto voglio ringraziare la UEFA, in particolare Michele Uva e Filippo Veglio per il loro prezioso supporto, e i Club di Serie A che hanno sempre garantito il massimo sostegno al progetto. Infine, ringrazio le Istituzioni e i partner coinvolti durante la Stakeholder Consultation.

L'aver catalizzato le esperienze e le riflessioni di così tante realtà è per la Lega Serie A motivo di grande orgoglio, ma soprattutto di responsabilità per raggiungere gli obiettivi prefissati.

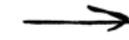
o



1/200

INTRODUZIONE ×

LA LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE A È UN'ASSOCIAZIONE PRIVATA NON RICONOSCIUTA, COSTITUITA DALLE SQUADRE AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO CHE PARTECIPANO AL CAMPIONATO DI SERIE A. IL SUO COMPITO È QUELLO DI PROMUOVERE GLI INTERESSI GENERALI E COLLETTIVI DELLE SOCIETÀ AD ESSA ASSOCIATE, I CLUB, E DI ORGANIZZARE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLO STATUTO FEDERALE, IL CAMPIONATO DI SERIE A, LA COPPA ITALIA, LA SUPERCOPPA DI LEGA, IL CAMPIONATO PRIMAVERA 1, LA COPPA ITALIA PRIMAVERA, LA SUPERCOPPA PRIMAVERA.



Il calcio di Serie A è diventato negli anni un punto di riferimento per milioni di tifosi e appassionati in tutto il mondo e può essere un importante diffusore e acceleratore di azioni volte a rendere sostenibile il sistema calcio e trasferire questo modello in altri ambiti della società, diventando promotore di un cambiamento positivo. Il calcio può essere un fondamentale presidio di salvaguardia dei diritti e, al contempo, uno strumento di innovazioni sociali, per lottare contro le discriminazioni e per rilanciare un futuro più sostenibile. Il concetto di Sostenibilità rappresenta il cuore di questa Strategia.

AL FINE DELLA PRESENTE STRATEGIA, IL TERMINE SOSTENIBILITÀ SI RIFERISCE A UNA SERIE DI AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE DIVERSI ASPETTI SOCIALI, CULTURALI E AMBIENTALI, DALLA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI ALL'EQUILIBRIO DELL'ECOSISTEMA NATURALE. LE ATTIVITÀ DI SOSTENIBILITÀ RAPPRESENTANO, QUINDI, IL NOSTRO IMPEGNO A VALORIZZARE IL RUOLO DEL CALCIO NELLA PROMOZIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, A BENEFICIO ANCHE DELLE GENERAZIONI FUTURE.

All'interno del documento e in generale nelle comunicazioni di Lega Serie A il termine Sostenibilità verrà pertanto utilizzato per comprendere sia l'area dei diritti umani e della responsabilità sociale, sia quella della sostenibilità ambientale. Come sottolineato dal Presidente Casini in occasione del lancio della strategia, le azioni di Sostenibilità rappresentano

LA LEGA SERIE A
PUÒ CONTARE
SULLA COLLABORAZIONE
DEI SUOI

20
CLUB



un punto cardine da cui partire per rafforzare e valorizzare la dimensione sociale e culturale del movimento calcio. La necessità che ne consegue è quella di intraprendere azioni concrete che impattino sulla società. Le leghe calcistiche, attraverso il coinvolgimento di milioni di appassionati, possono generare un impatto sociale molto significativo. In aggiunta, tali realtà integrano un settore, quello dello sport, che è intrinsecamente votato al sociale e alla trasmissione di valori di inclusione.

Al dovere di contrastare le discriminazioni e qualsiasi forma di esclusione sociale, le sfide del mondo contemporaneo hanno aggiunto la necessità di pensare al futuro del pianeta a beneficio anche delle generazioni future.

La questione ambientale è dirimente anche all'interno del mondo del calcio e dello sport. Al contempo, lo sport di alto livello costituisce una cassa di risonanza per sensibilizzare la popolazione ad uno sforzo condiviso. Gli obiettivi di Sostenibilità sono infatti raggiungibili solo attraverso la promozione di un'azione collettiva e il calcio deve ambire a guidarne la spinta propulsiva per sensibilizzare e per ispirare al cambiamento.

Ricoprire questo ruolo significa innanzitutto mirare a diventare sostenibili internamente. La strategia di Sostenibilità si colloca dunque al centro delle priorità e degli obiettivi che la Lega Serie A si propone di raggiungere. Tale volontà ha spinto la Lega Serie A a intraprendere l'ambizioso percorso che la porta a diventare Lega Pilota della strategia UEFA 2030 "Strength Through Unity".

Come suggerito dal nome della strategia UEFA, la forza per confrontarsi con le problematiche sempre più complesse della modernità va ricercata nella collaborazione e nell'unità di intenti. La Lega Serie A può contare sulla collaborazione e l'unità dei suoi 20 Club di fronte ai temi sociali e ambientali.

I 20 CAPITOLI DELLA STRATEGIA
RICHIAMANO INFATTI LE 20 SQUADRE
CHE COMPONGONO IL CAMPIONATO
DI SERIE A.

Lo spettacolo che la Serie A offre a tifosi e appassionati non potrebbe mai esistere senza l'impegno e la partecipazione dei 20 Club che insieme danno vita alla magia che si ripete ogni weekend. Allo stesso modo i propositi, gli obiettivi e i risultati di questa strategia saranno raggiunti soltanto grazie all'unione dei 20 Club protagonisti del nostro Campionato.

Lega Serie A è fiera di poter contare sulla ferma volontà proveniente da tutti i Club di fare dei temi di Sostenibilità un aspetto prioritario. Ciò è testimoniato dalle numerosissime iniziative che contribuiscono ad accrescere il valore del calcio come strumento di inclusione sociale e di promozione della tutela ambientale. Inoltre, il coinvolgimento dei Club permette di dare maggiore concretezza e risonanza a livello locale alle istanze trattate in questa strategia.

PRINCIPI

**IL CONTESTO, I VALORI E LE CONVINZIONI
CHE HANNO SPINTO LEGA SERIE A
A DOTARSI DI UNA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ**

FAR FRONTE COMUNE VUOL DIRE SOPRATTUTTO RICONOSCERSI NEI MEDESIMI PRINCIPI. CIÒ CHE TIENE INSIEME L'AZIONE COLLETTIVA SARÀ DUNQUE LA CONDIVISIONE DI VALORI COMUNI E DI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE. UNA CONDIZIONE CHE PASSA ANCHE E SOPRATTUTTO DALLA CONCEZIONE STESSA DI COSA SIA LA SOSTENIBILITÀ E COME VADA DECLINATA NELL'ATTUALE PANORAMA SOCIALE E SPORTIVO.

In concomitanza con la crescente importanza attribuita alle attività di responsabilità sociale e ambientale, il concetto stesso di "Corporate Social Responsibility" ha subito mutazioni rilevanti, passando da una prospettiva di charity e da un ruolo residuale all'interno delle aziende a un aspetto cruciale nella valutazione di queste ultime. Questo cambio di approccio ha spostato il focus dal mero impegno sociale ai risultati ottenuti e la loro rendicontazione attraverso i criteri ESG (*Environmental, Social and Governance*) è diventata imprescindibile per rispondere in maniera credibile e rigorosa alla crescita di attenzione e di richieste da parte degli stakeholders.

Nel contesto calcio, tra questi ultimi, un ruolo fondamentale è svolto dai tifosi e dalla società civile, sempre più sensibili a queste tematiche. Le attività di responsabilità sociale influenzano in maniera determinante la reputazione delle Leghe e dei Club soprattutto all'interno dei gruppi demografici più giovani. Questo aspetto è dunque di vitale importanza al fine di coinvolgere e formare le nuove generazioni.

Esiste dunque una richiesta di azioni ad impatto sociale e ambientale crescente e proveniente da tutte le componenti della società. L'intento di Lega Serie A è quello di accogliere tali istanze e di farne pietre miliari della sua visione.

LA CONVINZIONE DIETRO TALE INTENTO
È CHE LA SOSTENIBILITÀ NON SIA SOLO UN DOVERE,
MA SOPRATTUTTO UN'OPPORTUNITÀ PER RAFFORZARE
IL PROPRIO LEGAME CON LE ISTITUZIONI
E CON LA COMUNITÀ DEI TIFOSI CHE SEMPRE DI PIÙ
VOGLIONO RICONOSCERSI IN UN INSIEME
DI VALORI CHIARI E CONDIVISI.

I DUE PLESSI DI VALORI FONDAMENTALI CHE GUIDERANNO
LE AZIONI FUTURE DELLA LEGA SERIE A SONO,
COME ANTICIPATO, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI
E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.

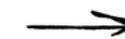
Questi due pilastri tengono conto delle numerose aree di intersezione in cui i due ambiti si sovrappongono. I diritti ambientali sono infatti riconosciuti come parte integrante dei diritti umani e al contempo nessuno dei diritti umani può essere pienamente riconosciuto in un contesto di crisi climatica che rischia di mettere a rischio l'abitabilità di alcune aree della terra e l'esistenza di intere comunità. La difesa dei diritti umani e la salvaguardia dell'ambiente e del clima sono dunque i principi a cui Lega Serie A intende ispirarsi in tutte le sue attività.





VISIONE

LA SFIDA PER IL FUTURO È QUELLA DI RENDERE LA SERIE A SOSTENIBILE E DI FARLA DIVENTARE UN MODELLO DI BUONE PRATICHE PER GUIDARE LA SPINTA AL CAMBIAMENTO DENTRO E FUORI DAL MONDO DEL CALCIO DI SERIE A.



UNA VOLTA STABILITI I PRINCIPI CHE SONO ALLA BASE DELLE AZIONI DI SOSTENIBILITÀ DI LEGA SERIE A, È IMPORTANTE APPLICARLI E RENDERLI OPERATIVI ATTRAVERSO UNA VISIONE CHIARA E DI AMPIO RESPIRO. LA VISIONE DI LEGA SERIE A È QUELLA DI GUIDARE, ISPIRARE E ACCOMPAGNARE IL MOVIMENTO CALCISTICO ITALIANO DI SERIE A AD UN CAMBIO DI PASSO NECESSARIO SULLA SOSTENIBILITÀ. L'AMBIZIONE DI LUNGO PERIODO SU CUI POGGIA QUESTA STRATEGIA È LEGATA AD UN'IDEA DI SOCIETÀ CHE GUARDA AL FUTURO E VI SI PROIETTA CON CORAGGIO. LEGA SERIE A VUOLE DUNQUE RENDERSI PROTAGONISTA DEL DOMANI E DIVENTARE UN MODELLO DI SOSTENIBILITÀ ANCHE IN TERMINI PIÙ AMPI E OLTRE IL CALCIO PROFESSIONISTICO.



DIRITTI UMANI

NELL'AREA DEI DIRITTI UMANI, L'OBIETTIVO DI LUNGO PERIODO È QUELLO DI ELIMINARE OGNI FORMA DI RAZZISMO, DISCRIMINAZIONE ED ESCLUSIONE



TUTELA AMBIENTALE

LA VISIONE DELLA LEGA SERIE A PREVEDE UN DOPPIO RUOLO DI ADVOCACY E DI ATTIVAZIONE DI POLITICHE AMBIENTALI



Nell'area dei diritti umani, l'obiettivo di lungo periodo è quello di eliminare ogni forma di razzismo, discriminazione ed esclusione nei campi di Serie A. Al contempo, ci si propone di aprire il più possibile al pubblico e alle comunità i campi di serie A, favorire la pratica del calcio a tutti i livelli e tutelare i bisogni delle categorie più vulnerabili. In quest'ottica una particolare attenzione sarà rivolta alla tutela dell'infanzia per fare in modo che il mondo del calcio di Serie A sia un ambiente sicuro in grado di proteggere e ispirare i bambini e i giovani. Gli stessi livelli di impegno e attenzione saranno dedicati ai progetti in favore delle persone con disabilità tramite strategie volte a migliorare l'accessibilità delle strutture, ottenere una maggiore integrazione in tutte le posizioni lavorative legate al mondo del calcio e supportare lo sviluppo delle pratiche sperimentali per garantire alle persone disabili di giocare a calcio nelle migliori condizioni possibili. Infine, l'ambizione di Lega Serie A nel campo dei diritti umani prevede la strutturazione di progetti mirati all'accoglienza, sfruttando appieno il potenziale del calcio come strumento di integrazione tra popoli e culture.

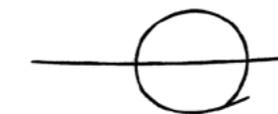
Per ciò che concerne la tutela ambientale e la difesa del clima, la visione della Lega Serie A prevede un doppio ruolo di advocacy e di attivazione di politiche ambientali. Seguendo l'esempio della Strategia UEFA 2030, l'obiettivo di lungo periodo è quello di avere una riduzione ingente dell'impatto ambientale e che sia misurabile rispetto ai decenni precedenti, integrando un approccio di economia circolare gradualmente in tutte le aree che caratterizzano gli eventi organizzati dalla Lega. Fare ciò consentirebbe di acquisire la giusta credibilità per farsi portavoce di campagne ambientali e diventare un partner di riferimento per le organizzazioni che si occupano di tutela ambientale.





La redazione della Strategia è stata preceduta da una prima fase di approccio ai temi di Sostenibilità dal punto di vista valoriale, in cui sono state stabilite le priorità e una visione di lungo periodo in linea con il modello fornito dalla UEFA. In secondo luogo, è stato realizzato uno studio di benchmark sulle attività di Sostenibilità delle principali Leghe europee, delle Federazioni e dei Club. L'analisi ha permesso di avere riferimenti e fonti d'ispirazione per l'individuazione e la mappatura dei target strategici di Lega Serie A. Si è poi passati allo studio del contesto del calcio italiano e in particolare della Serie A in modo tale da adattare le azioni realizzate da realtà straniere e le linee-guida UEFA e renderle coerenti con le necessità, le opportunità di miglioramento e lo spazio di manovra concesso a Lega Serie A. L'analisi preliminare descritta precede la redazione vera e propria della Strategia, in cui si individuano e descrivono aree d'azione, ambiti di intervento e target per ognuna delle 11 policy.

LA FASE CRUCIALE DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA È COSTITUITA DALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE AZIONI PROPOSTE. TALE PROCESSO SEGUE UNA TABELLA DI MARCIA E SI SERVE DI INDICATORI DI PERFORMANCE COERENTI CON GLI OBIETTIVI PREPOSTI.



La scelta stessa dei target in riferimento a ognuno degli ambiti di intervento non può prescindere dall'elemento di misurabilità che rende possibile l'individuazione e il monitoraggio di indicatori specifici per ciascun target (KPIs).

L'affidabilità del processo di selezione di obiettivi e KPI è irrobustita dal coinvolgimento di attori sia interni che esterni nel contesto di una vasta e rigorosa stakeholder consultation. Il processo ha inizio con la mappatura degli stakeholder di Lega Serie A realizzata attraverso un confronto con tutti gli Uffici interni. Una volta individuati, si procede ad una scrematura che porta alla lista dei principali stakeholder da contattare per ricevere feedback. Nella redazione delle domande da inviare a ciascuno di essi è necessario tenere conto dei temi in cui la loro expertise può rendersi particolarmente preziosa. Agli stakeholder sono dunque assegnati dei quesiti specifici su una o alcune delle 11 policy in oggetto. Il risultato finale è dunque quello di una lista di target e KPIs in cui l'expertise degli stakeholder maggiormente rilevanti per ogni policy della strategia è stata applicata e costituisce un pilastro fondamentale nella costruzione di un processo di misurazione che garantisca accountability in tutte le sue fasi. Il passo successivo è infatti quello del monitoraggio, che sarà effettuato ad intervalli regolari e i cui risultati saranno costantemente sottoposti al giudizio dei principali stakeholder nell'ottica di un continuo miglioramento sia dei risultati ottenuti che della qualità degli indicatori individuati.

× AREE DI AZIONE E AMBITI DI INTERVENTO

COME RIPORTATO IN PRECEDENZA, I DUE PILASTRI SU CUI POGGIANO LE OPERAZIONI DESCRITTE IN QUESTA STRATEGIA SONO QUELLE DEI DIRITTI UMANI E DELL'AMBIENTE.

AL LORO INTERNO SONO POI DISTINTE 11 POLICY, DI CUI 7 ATTINENTI AI DIRITTI UMANI E 4 ALL'AMBIENTE. UNA VOLTA INDIVIDUATE LE ISTANZE PRINCIPALI DI CIASCUNA POLICY, QUESTE ULTIME NECESSITANO DI ESSERE ADATTATE AL CONTESTO DEL CALCIO DI SERIE A.

A tal fine, sono state individuate quattro principali aree d'azione che servono a circoscrivere, per ciascun obiettivo di ogni policy, l'ambito cui fa riferimento all'interno dell'ecosistema in cui opera Lega Serie A. Le aree d'azione sono le seguenti: →



ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA LEGA SERIE A

Tale area fa riferimento a tutte le operazioni finalizzate all'introduzione di misure e regolamenti applicati alle attività di Lega, alla sua struttura interna e ai suoi dipendenti.



EVENTI DI LEGA SERIE A

Tale area fa riferimento a tutti gli eventi organizzati da Lega Serie A e circoscrive pertanto i target finalizzati ad intervenire su di essi.



CLUB

Tale area fa riferimento ai target in cui c'è un diretto coinvolgimento dei Club associati. Tale coinvolgimento si sostanzia in attività di advisory, accompagnamento e supporto da parte di Lega Serie A.



SOCIETÀ CIVILE E PARTNER

Tale area fa riferimento ai target in cui è previsto il coinvolgimento di società partner di Lega Serie A o di enti e istituzioni con cui è in corso o si intende avviare una collaborazione.



Gli obiettivi previsti dalla strategia si articolano inoltre lungo ambiti di intervento selezionati in modo tale da poter garantire un approccio quanto più coerente, efficace e omnicomprensivo a ciascuno dei temi trattati. Gli ambiti d'intervento costituiscono dunque la parte operativa della strategia: sono infatti il campo da gioco, lo spazio individuato in cui le azioni portate avanti da Lega Serie A possono fare la differenza e avere un impatto significativo. A ogni ambito d'intervento fanno riferimento le azioni proposte, ciascuna con le proprie specificità e necessità, sia a livello di risorse richieste che di tempistiche. Ogni ambito di intervento circoscrive infatti una serie di target di natura più operativa e di più facile applicazione nel breve periodo. A capo di ciascuna policy vi sono poi dei target più aspirazionali e di lungo termine che abbracciano tutti gli ambiti di intervento. Tali target sono individuati appositamente per tenere alta l'asticella e imporre un modello a cui tendere per realizzare i cambiamenti richiesti.

Alcune azioni, infatti, poggiano su una struttura già preesistente e avranno pertanto una fase di attuazione più snella, altre invece avranno bisogno di una fase di pianificazione e dei tempi di realizzazione più lunghi. Tutti i target saranno tuttavia sottoposti ad un monitoraggio che comprende sia i processi di realizzazione che i risultati nel contesto di una valutazione d'impatto quantitativa.

In base al livello di difficoltà nell'attuazione di ciascun obiettivo e all'orizzonte temporale necessario, sono state inoltre identificate 4 categorie che definiscono le tempistiche previste per ciascuno degli obiettivi.

T1

Obiettivo che attiene ad attività già in essere e pertanto di semplice realizzazione in tempi brevi.

T2

Obiettivo che richiede programmazione e coinvolgimento di terze parti.

T3

Obiettivo che richiede approfondite analisi interne e produzione di report.

T4

Obiettivo aspirazionale che ha come orizzonte il 2030.





◦ ATTIVITÀ ESISTENTI

UNA STORIA LUNGA E UN PRESENTE DI GRANDE IMPEGNO IN CUI
LA SOSTENIBILITÀ È SEMPRE PIÙ AL CENTRO DELLE ATTIVITÀ DI LEGA SERIE A.

Prima di entrare nel merito delle azioni di Sostenibilità proposte all'interno di questa Strategia, vale la pena guardare a ciò che è stato fatto finora. L'impegno di Lega Serie A nel lanciare la sua Strategia di Sostenibilità ha infatti radici profonde e sarà sviluppato nel solco tracciato dalle iniziative di Sostenibilità sociale e ambientale attualmente esistenti, rispettandone l'esempio, le storie e i successi. Le principali attività native attualmente intraprese da Lega Serie A sono le campagne di sensibilizzazione Keep Racism Out e Un Rosso Alla Violenza nonché la competizione per ragazzi Junior Tim Cup anch'essa incentrata su tematiche di inclusione. Inoltre, nell'ottica di aumentare il proprio impatto sociale e ambientale Lega Serie A ha deciso di aderire all'iniziativa Football For The Goals, portata avanti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e dedicata alla promozione tramite il calcio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.



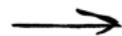
1 
MATCHDAY
DEDICATO ALL'ANTIRAZZISMO

10 STADI
 **EQUIPAGGIATI CON
MATERIALE DEDICATO**

20 

GIOCCATORI

**DI TUTTI I CLUB FORMANO UN TEAM SPECIAL
PER SENSIBILIZZARE CONTRO IL RAZZISMO**



Lega Serie A, in collaborazione con UNAR scende in campo contro il razzismo per garantire la parità di trattamento e la tutela dei diritti umani nel calcio. "Keep Racism Out" è la campagna anti discriminazioni che punta a coinvolgere tutti i protagonisti del nostro sport: dai calciatori agli allenatori, dagli arbitri ai dirigenti dei Club, dai tifosi ai semplici appassionati. Su tutti i campi della Serie A TIM e sui canali social di Lega Serie A vengono realizzate una serie di iniziative a sostegno della campagna, grazie al supporto e alla partecipazione dei 20 Club associati.



Rispetto

KEEP RACISM OUT



UN ROSSO ALLA VIOLENZA



×

Dal 2018, Lega Serie A e Weworld danno un cartellino rosso ad ogni forma di sopruso e violenza verso l'universo femminile attraverso la campagna di sensibilizzazione nazionale #UNROSSOALLAVIOLENZA. Il simbolo della campagna, infatti, richiama il cartellino rosso per esorcizzare insieme a tutte le donne vittime di violenza la paura che vivono ogni giorno.



10M

PERSONE RAGGIUNTE

+1,5M

INTERAZIONI
SOCIAL MEDIA

+95K



FILM
ADVERT
VIEWS

30 TESTIMONIAL
DAL MONDO DELLO SPORT,
DELLA TV E DEL CINEMA

6 EDIZIONI DAL
2018

Junior TIM Cup è il torneo giovanile di calcio a 7 riservato alle squadre under 14 degli oratori delle città in cui si gioca la Serie A TIM realizzato in collaborazione con TIM e il Centro Sportivo Italiano. I ragazzi degli oratori Junior TIM Cup partecipano ad attività educative finalizzate alla lotta al razzismo e alla trasmissione di valori quali l'integrazione e l'inclusione. La pratica sportiva e le gare, infatti, vengono affiancate e arricchite in parallelo da incontri formativi, iniziative di sensibilizzazione e momenti di riflessione, grazie anche alle testimonianze dirette di protagonisti del mondo del calcio di alto livello, di educatori ed esperti.

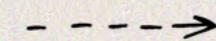
JUNIOR TIM CUP

35K PARTITE | 10 EDIZIONI | 90K RAGAZZI
 6K ORATORI





FOOTBALL FOR THE GOALS



Football for the Goals è un'iniziativa delle Nazioni Unite che fornisce una piattaforma alla comunità calcistica mondiale per impegnarsi e sostenere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Lega Serie A ha colto dunque questa opportunità per sfruttare l'influenza del calcio e diventare agente di cambiamento allineando la sua comunicazione, le strategie e le operazioni con gli obiettivi degli SDG. Con il progetto Football For The Goals (FFTG) Lega Serie A e le Nazioni Unite hanno sottoscritto una partnership che le vede unire le forze allo scopo di fare del calcio una piattaforma di promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU. Lega Serie A si è dunque impegnata nell'aggiungere un rimando agli SDG in tutte le sue comunicazioni in tema di Sostenibilità.

Gli SDG hanno un ruolo centrale anche nella stesura della Strategia. Ad ognuna delle 11 policy sono infatti associati alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che rappresentano un cruciale punto di riferimento anche nell'individuazione e nello sviluppo degli obiettivi della strategia.

91 MATCHDAY

DEDICATI TRA SERIE A,
COPPA ITALIA E SUPERCOPPA
(STAGIONI SPORTIVE
2021-2022 E 2022-2023)

SERIE A FOR PEACE

La Lega Serie A e i venti Club associati si sono attivati, immediatamente dopo l'inizio del conflitto in Ucraina, con iniziative a sostegno della popolazione civile, duramente colpita. A partire dalla 31a Giornata della Serie A TIM 2021/2022 e per tutte le giornate disputate nella stagione 2022/23, ad eccezione delle giornate dedicate alle campagne native, i capitani delle squadre sono scesi in campo indossando la fascia con la scritta "PEACE", per mandare in tutto il mondo un segno di pace. Il messaggio "PEACE" è

inoltre visibile nelle grafiche televisive durante ogni incontro della Serie A, Coppa Italia e Supercoppa.

Inoltre, in occasione del big match della 31a Giornata della stagione 2021/2022, Juventus-Inter, l'artista italo-brasiliana GAIA e la cantante ucraina KATERYNA PAVLENKO, leader del gruppo Go_A, si sono esibite sul terreno di gioco, poco prima del fischio di inizio della partita, cantando "Imagine" di John Lennon, di fronte alle squadre in campo e ai tifosi presenti sugli spalti.



JAGO, L'ARTE DELL'INTEGRAZIONE

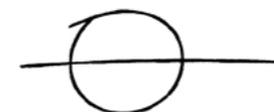
Il 1° agosto 2022, presso lo stadio "Olimpico" di Roma, si è tenuto l'evento inaugurale della mostra di Jago - "L'Arte dell'Integrazione", organizzata dalla Lega Serie A in collaborazione con Sport e Salute. L'iniziativa rientra nel quadro dell'impegno comune delle due Istituzioni nel sostenere progetti che puntino a rafforzare il ruolo sociale del calcio come strumento di promozione e veicolo di valori quali integrazione, accoglienza e rispetto del prossimo.

Jago, artista italiano di fama internazionale, ha esposto sul prato dell'Olimpico una scultura raffigurante un migrante intitolata "Marmo Italiano", da lui realizzata utilizzando marmo nero proveniente da cave situate nel nostro Paese. L'opera rappresenta un giovane uomo disteso su un fianco e intende focalizzare l'attenzione su temi come l'accoglienza, l'integrazione e le sofferenze di tutti coloro che sono costretti a fuggire dalla propria terra nella speranza di un nuovo inizio.



INIZIATIVE SUI CAMPI

Il mondo della solidarietà scende ogni domenica in campo negli stadi di Serie A: sono state numerosissime associazioni e istituzioni che hanno scelto di collaborare con la Lega Serie A per dare risalto alle loro campagne durante le giornate disputate nel corso di ciascuna Stagione Sportiva. L'obiettivo per il futuro è quello di diventare partner di riferimento e creare legami sempre più stretti con le realtà associative. Nell'ottica di aumentare il più possibile il numero di associazioni coinvolte, Lega Serie A si è posta infatti l'obiettivo di legare ognuna delle 38 giornate di Campionato ad un'iniziativa di stampo sociale o ambientale, cercando di dare spazio a tutte le 11 policy che caratterizzano la strategia.



STAGIONE SPORTIVA
2018-2019

31

MATCHDAY
DEDICATI

ULTIMA STAGIONE SPORTIVA COMPLETA PRE-COVID 19

STAGIONE SPORTIVA
2021-2022

23

MATCHDAY
DEDICATI

RIDUZIONE CAUSA COVID 19

STAGIONE SPORTIVA
2022-2023

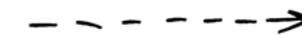
36

MATCHDAY
DEDICATI

36 ATTIVITÀ PREVISTE SUI CAMPI SU 38 GIORNATE DI CAMPIONATO

7/20

DIRITTI UMANI



Il calcio è uno sport che per la sua storia popolare e il potere aggregante che ha avuto fin dai suoi albori possiede un profondo legame con la tutela dei diritti umani, anche perché, come stabilito dalla Carta olimpica, la pratica dello sport è essa stessa un diritto umano. Sia in termini di protezione dei diritti acquisiti, sia nella rivendicazione e nel riconoscimento di nuovi, questo legame rappresenta una priorità nella strategia di Sostenibilità di Lega Serie A. Come precedentemente descritto, l'impegno e l'attenzione ai diritti umani di Lega Serie A non nascono oggi e si sono sostanziati negli anni attraverso svariati progetti e iniziative. L'obiettivo per questa strategia è quello di rilanciare la sfida attraverso una visione che tenga insieme le diverse istanze di un mondo così complesso come quello odierno declinando il tema dei diritti umani in 7 policy di riferimento per ciascuno dei progetti previsti dalla strategia. **Le policy saranno descritte in dettaglio nei prossimi capitoli e sono le seguenti: antirazzismo, tutela dell'infanzia e della gioventù, uguaglianza e inclusione, calcio per tutte le abilità, salute e benessere, solidarietà e diritti, supporto ai rifugiati.**



8/20

DIRITTI UMANI

ANTIRAZZISMO

**COMBATTERE ED ELIMINARE
OGNI FORMA DI RAZZISMO
NELL'ECOSISTEMA SERIE A E PREVENIRE
EPISODI DI DISCRIMINAZIONE
ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE
DI VALORI ANTIRAZZISTI.**

Il razzismo nel calcio è un problema che ancora persiste e su cui è necessario mettere da parte qualsiasi forma di indulgenza. La popolarità e la diffusione massiva di tale sport rende la sua pratica a tutti i livelli uno specchio della società che comprende anche i suoi aspetti più negativi. Il razzismo nel mondo del calcio è dunque il prodotto di una serie di storture sistemiche all'interno della società. Tuttavia, esistono delle dinamiche peculiari che acuiscono il problema nel mondo del calcio e ne amplificano la portata.

L'IMPEGNO A DEBELLARE OGNI FORMA DI RAZZISMO ALL'INTERNO DEI CAMPI DI SERIE A MUOVE DUNQUE DALLA CONVINZIONE CHE PURTROPPO C'È ANCORA BISOGNO DI PARLARE DI DISCRIMINAZIONI RAZZIALI, DI RICONOSCERNE L'ESISTENZA E DI ASCOLTARE LE ESPERIENZE DI CHI LE SUBISCE PER POTER COMPRENDERE E SUCCESSIVAMENTE INTERVENIRE.

Prevenire e combattere tutte le forme di discriminazione razziale durante le competizioni o all'interno dei Club di Serie A è dunque un impegno concreto che richiede un approccio serio e omnicomprensivo, come dimostrato dalla varietà di ambiti di intervento individuati.



AMBITI D'INTERVENTO

O1

**MISURE FINALIZZATE A PREVENIRE
IL RAZZISMO IN TUTTI I REGOLAMENTI,
POLITICHE E LINEE-GUIDA DI LEGA SERIE A**

O2

PIANI DI PREVENZIONE E PERCORSI FORMATIVI

O3

**AZIONE COLLABORATIVA PER IDENTIFICARE,
INDAGARE E SANZIONARE IL RAZZISMO
NEL CALCIO**

O4

**SISTEMI DI SEGNALAZIONE TRASPARENTI
E ACCESSO AI RIMEDI**

X

AMBIZIONE 2030

Prevenire ed eliminare il razzismo in tutte le sue forme dentro e fuori dal campo in tutta la Serie A rappresenta un obiettivo concreto. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso progetti mirati con un impatto tangibile e misurabile e verranno valutati con rigore e lungimiranza. La tematica verrà dunque approcciata da vari punti di vista. Dal punto di vista legale, delle forme di protezione da discriminazioni di stampo razziale saranno introdotte nei regolamenti vigenti in tutte attività di Lega.



Nell'ottica di un'efficace prevenzione di tali episodi il calcio gioca un ruolo importante come diffusore dei valori antirazzisti nelle nuove generazioni. A questo scopo saranno dedicati i percorsi didattici di contrasto alle discriminazioni razziali.

Intervenire per porre fine al razzismo nel calcio significa soprattutto avere gli strumenti per individuare e correggere comportamenti di stampo razzista all'interno della Lega e dei Club. A tale scopo saranno dedicati workshop mirati che formeranno sia gli atleti che gli addetti ai lavori, con una particolare attenzione all'ascolto delle esperienze di chi subisce discriminazioni.

Infine, ci si pone l'obiettivo di servirsi di tecnologie che aumentino la velocità e l'efficacia di segnalazioni di episodi razzisti attraverso piattaforme online con accesso libero atte a raccogliere le testimonianze di discriminazioni avvenute sia dal vivo che in rete e individuare i colpevoli. Inoltre, nell'ottica di segnalare e sanzionare in maniera opportuna gli episodi di razzismo potrebbero essere sviluppati meccanismi di riconoscimento sia negli stadi, che online per i casi di messaggi razzisti condivisi sui social network. Quest'ultimo meccanismo sarebbe realizzato prendendo a modello l'esperienza della UEFA nelle misure di contrasto all'hate speech sui social introdotte in occasione degli Europei Femminili 2022.

AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
Target aspirazionale	Annullamento di tutti gli episodi di razzismo negli stadi di Serie A entro il 2030	Numero di episodi	T4	
01	Adottare regolamentazioni che proteggano dipendenti della Lega e dei Club da atti di discriminazione razziale	Regolamenti adottati	T2	 
	Certificazione dei regolamenti interni in materia di antirazzismo	Certificazione ottenuta	T2	
02	Progetti didattici e di sensibilizzazione dei giovani anche attraverso il rafforzamento degli incontri tematici nella cornice della Junior Tim Cup o tramite collaborazione con UNAR	Numero di ragazzi coinvolti	T2	
	Campagne di sensibilizzazione all'antirazzismo nella cornice di Keep Racism Out e con la collaborazione istituzionale dell'UNAR	Dati di visibilità della campagna	T1	
	Workshop interni alla Lega	Persone coinvolte, qualità della formazione misurata attraverso questionari destinati ai beneficiari dei corsi	T2	
	Workshop per gli addetti dei Club	Persone coinvolte, qualità della formazione misurata attraverso questionari destinati ai beneficiari dei corsi	T2	
03	Accordo con le principali piattaforme social per l'individuazione e il sanzionamento di linguaggio razzista sugli account social ufficiali di Lega (sul modello di quanto fatto dall'UEFA per gli Europei Femminili 2022)	Numero di episodi individuati e persone sanzionate tramite il meccanismo	T3	
	Collaborazione con le autorità per l'implementazione di meccanismo di riconoscimento facciale tramite dati biometrici dei tifosi resisi responsabili di atti di discriminazione razziale negli stadi	Numero di episodi individuati e di tifosi sanzionati tramite il meccanismo	T3	
04	Piattaforma di segnalazione sul sito di Lega Serie A	Numero di episodi di discriminazione razziale trattati e risolti tramite la piattaforma	T3	



9/20

DIRITTI UMANI

TUTELA DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ

**TUTELARE I DIRITTI DEI BAMBINI
E DEI GIOVANI, PREVENIRE QUALSIASI
FORMA DI ABUSO E COSTRUIRE
PERCORSI EDUCATIVI ATTRAVERSO
LA PRATICA DEL CALCIO.**

Del calcio ci si innamora da bambini e continuare ad amare il calcio anche da adulti è un modo per conservare vivido il ricordo dell'infanzia, proteggerlo, alimentarlo. Il diritto ad avere un'infanzia e un'adolescenza serene e giocose è un tema su cui il mondo del calcio ha il dovere di agire. Proteggere i diritti dei bambini e dei giovani che giocano a calcio, prevenendo qualsiasi forma di danno e rispondendo in maniera efficace è dunque una priorità assoluta della strategia di sostenibilità di Lega Serie A. Tale volontà ha negli anni spinto alla realizzazione di numerose iniziative, tra cui la Junior TIM Cup. Tra i meriti di tale iniziativa vanno sicuramente annoverate le attività didattiche ed educative sul tema della lotta al razzismo e dell'integrazione e dell'inclusione. L'efficacia della trasmissione di tali messaggi è sicuramente accresciuta grazie alle testimonianze dirette di protagonisti del mondo del calcio di alto livello. Con la stessa convinzione e con ancora maggiore ambizione saranno realizzate anche le attività identificate per questa strategia. Queste ultime si svilupperanno nei seguenti ambiti d'intervento.





AMBITI D'INTERVENTO

01

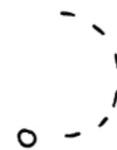
FORMAZIONE DEI RESPONSABILI DELLA TUTELA DEI MINORI E DEI GIOVANI IN OTTEMPERANZA AI CRITERI UEFA PER LE LICENZE AI CLUB (UEFA CLUB LICENSING AND FINANCIAL SUSTAINABILITY REGULATIONS 2022 EDITION - ART. 30)

02

ACCORDI E PROTOCOLLI SPECIFICI DI TUTELA DEI BAMBINI E DEI GIOVANI

03

COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE/ORATORI PER PERMETTERE E FACILITARE LA PRATICA DEL CALCIO



AMBIZIONE 2030

Con l'obiettivo di fornire a tutti i bambini e i giovani un ambiente sicuro e formativo per giocare a calcio, le azioni di Lega Serie A si concentreranno in primis sulla protezione dei giovani nel contesto delle attività di Lega che coinvolgono minori. Tale protezione si attuerà attraverso regolamentazioni redatte sul modello del Child Safeguarding Toolkit realizzato dalla UEFA. Tali regolamenti potranno essere replicati anche dai Club e saranno accompagnati da corsi di formazione per educatori. Oltre all'impegno nella protezione le azioni per i minori saranno anche incentrate sulla diffusione di valori e sullo sfruttare la passione dei ragazzi per il calcio come leva per incentivare percorsi didattici e contrastare povertà educativa e abbandono scolastico. Tale ambizione potrà essere perseguita nel contesto del protocollo d'intesa firmato il 3 agosto 2022 con il Ministero dell'Istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sport che ha l'obiettivo di promuovere una sana educazione sportiva attraverso l'attività motoria e percorsi educativi. Lega Serie A promuove inoltre l'iniziativa Integrity, in collaborazione con Sportradar AG, che ha l'obiettivo di informare ed educare i giovani atleti sulle tematiche di betting, match-fixing e corrette modalità di utilizzo dei social media. L'obiettivo è quello di rafforzare tale iniziativa, con l'inserimento di ulteriori moduli su temi particolarmente importanti per i giovani atleti, come il fair play e rispetto dell'avversario come individuo e come atleta, nonché nei confronti della figura arbitrale. A tale scopo ci si propone di inserire codici di condotta e comportamento per minori all'interno dei protocolli redatti in materia di protezione dell'infanzia.

AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
Target aspirazionale	Monitorare e contribuire alla progressiva eliminazione degli episodi di abusi su minori tra i Club di Serie A	Numero di abusi	T4	
01	Realizzare una piattaforma online a disposizione degli educatori con materiali didattici ed educativi per i giovani	Numero di scuole coinvolte, numero di accessi alla piattaforma	T3	
	Promuovere la frequenza dei corsi Uefa per gli educatori	Qualità della formazione misurata attraverso questionari destinati ai beneficiari dei corsi, numero di educatori formati	T2	
02	Sviluppare ulteriormente il Programma Integrity	Numero di giovani atleti formati, Qualità della formazione misurata attraverso questionari destinati ai beneficiari dei corsi	T2	
03	Sviluppare una strategia di protezione minori obbligatoria per tutti i Club sulla base di un protocollo interno da redigere per la protezione dei minori all'interno delle attività di Lega Serie A	Numero di Club che adotta la strategia, Numero di minori protetti dai regolamenti	T2	
	Sviluppare una strategia congiunta con il Ministero dell'istruzione e del merito per favorire la pratica del calcio nelle scuole e trasmetterne i valori rimarcando il ruolo cruciale dell'istruzione dei giovani atleti	Numero di alunni coinvolti, numero di infrastrutture scolastiche adibite alla pratica calcistica	T2	
	Continuare a organizzare la Junior Tim Cup e altri tornei per minori con incontri formativi accompagnati da campagne di sensibilizzazione sui temi trattati	Numero di incontri formativi realizzati, numero di giovani coinvolti nei tornei organizzati, dati di visibilità delle campagne	T1	

10/20 DIRITTI UMANI

UGUAGLIANZA E INCLUSIONE



APPLICARE PRINCIPI DI UGUAGLIANZA E INCLUSIONE ALL'INTERNO DI TUTTE LE ATTIVITÀ ED EVENTI DI LEGA SERIE A E PERMETTERE A CHIUNQUE PARTECIPI DI POTER ESPRIMERE LA PROPRIA IDENTITÀ IN TOTALE LIBERTÀ E IN ASSENZA DI DISCRIMINAZIONI.



La Serie A è composta da 20 squadre, ma sui temi di uguaglianza e inclusione, giochiamo tutti dalla stessa parte. Lo testimoniano le numerose iniziative sul territorio, promosse dai Club con lo scopo di allargare sempre di più la comunità del calcio e fare in modo che non ci sia spazio per intolleranze di qualsiasi genere. Esistono ancora tanti tabù da sfatare legati allo sport di alto livello, ma la tendenza negli ultimi anni segna un drastico cambio di rotta. I temi di uguaglianza di genere, il contrasto ad ogni tipo di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere sono sempre più sentiti e centrali nel dibattito pubblico legato allo sport. Lega Serie A si pone dunque l'obiettivo primario di applicare i principi di uguaglianza dei diritti e delle opportunità per assicurare che tutti si sentano rispettati e abbiano la possibilità di esprimere le loro unicità, divertirsi e contribuire al gioco.



AMBITI D'INTERVENTO

01

MISURE DI UGUAGLIANZA E INCLUSIONE NEI REGOLAMENTI, NELLE POLITICHE, NELLE LINEE GUIDA E NELLE COMUNICAZIONI DELLA LEGA SERIE A

02

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER LE DONNE NELL'ECOSISTEMA CALCISTICO

03

MISURE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE BASATA SU GENERE, ETÀ, ORIENTAMENTO SESSUALE, RELIGIONE O ABILITÀ

04

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SU UGUAGLIANZA E INCLUSIONE

05

IMPEGNO NELLO SVILUPPO DEL CALCIO COME MEZZO DI INCLUSIONE SOCIALE

AMBIZIONE 2030

La creazione di un ecosistema calcistico sempre più inclusivo che garantisca pari diritti e opportunità a tutti gli atleti e addetti che praticano o collaborano in questo sport rappresenta un punto cardine della strategia.

I temi di uguaglianza e inclusione sono per loro stessa natura variegati, complessi e pieni di sfaccettature e peculiarità da tenere in considerazione. Per questo motivo il primo passo per mettere in pratica le azioni della strategia è la realizzazione di un sondaggio sulle forme di discriminazione all'interno dei Club e della stessa Lega, in modo da tenere conto delle istanze di tutti. Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto all'omofobia, bifobia e transfobia, attraverso percorsi di formazione e campagne specifiche sul modello di Keep Racism Out. Per quanto riguarda l'uguaglianza di genere l'impegno di Lega Serie A si sviluppa in due macroaree. Sul tema della violenza di genere è in predicato un rinnovamento della campagna "Un Rosso alla violenza" con un maggiore impatto e coinvolgimento del pubblico e delle realtà che si occupano di contrasto alla violenza di genere. Il secondo macrotema è quello della parità di genere e dell'empowerment femminile. Si tratta di un argomento molto sentito da Lega Serie A che pur rappresentando una lega maschile ci tiene a valorizzare le professionalità femminili che la compongono, come testimoniato dal webinar tenutosi in occasione della 4weeks 4inclusion 2022 sull'empowerment femminile. L'obiettivo è dunque quello di sfruttare tale piattaforma per nuovi webinar e contributi, per sensibilizzare e raccontare altre esperienze

di donne che si sono fatte largo nel mondo del calcio di Serie A. Nel rispetto di quella che è una rivendicazione sindacale di assoluta legittimità e un diritto da garantire a tutte le lavoratrici uno dei target individuati a riguardo è quello di rendere Lega Serie A equal salary certified. Nel perseguire gli obiettivi di inclusione sarà inoltre importante coinvolgere il più possibile i Club attraverso la realizzazione di uno steering group. Verranno inoltre aumentate e rafforzate le partnership con associazioni che si occupano di diritti e inclusione per persone ai margini (aiuti alimentari, diritti dei detenuti). Infine, per dare maggiore concretezza al lavoro che intende svolgere Lega Serie A, è stato firmato un Protocollo di Intesa con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR). Tale accordo prevede l'appoggio e la collaborazione nella realizzazione di campagne e progetti di lotta alle forme di discriminazione maggiormente presenti negli stadi, in particolare l'antisemitismo e l'antiziganismo.



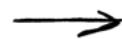
AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
Target aspirazionale	Annullare gli episodi di discriminazioni nel contesto degli eventi di Serie A e in tutta l'organizzazione interna di Lega Serie A entro il 2030	Numero di episodi di discriminazione	T4	
01	Adottare regolamenti interni in materia di antidiscriminazione	Ottenimento di certificazioni da parte di enti terzi	T2	
02	Adottare regolamenti sull'equità salariale di genere e promozione dello stesso schema per i Club di Serie A	Ottenimento certificazioni, Serie A equal salary certified entro il 2025	T2	
03	Realizzare un tavolo di lavoro permanente con responsabili antidiscriminazione dei Club estendibile anche alle principali Istituzioni Sportive	Numero di iniziative proposte e realizzate tramite il tavolo di lavoro	T2	
	Promuovere e organizzare percorsi di formazione per calciatori	Numero di ore di formazione frequentate	T3	
04	Ideare e organizzare una campagna contro omofobia, bifobia e transfobia	Riduzione nel numero di episodi di omofobia, Dati visibilità della campagna	T1	
	Progettare una strategia integrata per la campagna annuale di Un Rosso Alla Violenza	Fondi raccolti per centri antiviolenza, Numero di iniziative di sensibilizzazione nei centri antiviolenza delle città dei Club di Serie A	T1	
	Organizzare webinar e seminari sui temi di inclusione sul modello di quanto fatto per la 4 weeks 4 inclusion.	Dati di visibilità dei webinar	T2	
	Operare in partnership con UNAR per le campagne e progetti di sensibilizzazione contro antisemitismo e antiziganismo	Dati di visibilità della campagna, numero progetti, diminuzione episodi di discriminazioni negli stadi	T1	
05	Operare in partnership con enti/istituzioni/associazioni che si occupano di inclusione sociale tramite il calcio	Numero di persone coinvolte, fondi raccolti	T1	

11/20

DIRITTI UMANI

CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ

PROMUOVERE E POTENZIARE IL CALCIO PER PERSONE CON DISABILITÀ, GARANTIRE CHE L'AMBIENTE CALCISTICO E LE SUE INFRASTRUTTURE SIANO ACCESSIBILI A TUTTI COLORO CHE VOGLIONO PARTECIPARE, ACCOGLIENDO TIFOSI, APPASSIONATI E ADDETTI AI LAVORI DI TUTTE LE ABILITÀ.

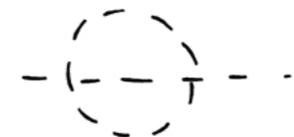


0



IL SENSO DELLO SPORT È SUPERARE GLI OSTACOLI, COMPETERE CON NOI STESSI IN UN AMBIENTE SERENO E RISPETTOSO. LA PRATICA DEL CALCIO ABITUA COSTANTEMENTE A FAR FRONTE COMUNE PER INFRANGERE LE BARRIERE, PER QUESTO BISOGNA PERMETTERE A CHIUNQUE NE ABBAIA VOGLIA DI PARTECIPARVI.

L'impegno di Lega Serie A si è già sviluppato negli anni attraverso la partecipazione ai campionati della Divisione Calcio Paralimpico (DCPS) della FIGC. Tale impegno sarà nei prossimi anni ulteriormente rafforzato e strutturato in maniera più omnicomprensiva, includendo persone con disabilità in tutti i ruoli legati al mondo del calcio e garantendo loro che questi ruoli siano accessibili. Gli ambiti di intervento individuate avranno dunque al centro le persone disabili in qualità di giocatori (1), tifosi (2), addetti ai lavori (3).



×

AMBITI D'INTERVENTO

- 01**
IMPEGNO PER GARANTIRE UN MAGGIORE ACCESSO ALLE OPPORTUNITÀ DI PRATICARE SPORT TRAMITE IL CONTINUO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI CALCIO PARALIMPICO
- 02**
DIMINUZIONE DI BARRIERE ALL'ENTRATA PER PERSONE CON DISABILITÀ IN TUTTI I LAVORI LEGATI ALL'ECOSISTEMA SERIE A
- 03**
IMPEGNO PER GARANTIRE UNA MIGLIORE ACCESSIBILITÀ PER I DISABILI NEGLI STADI, NELLE STRUTTURE CALCISTICHE E MAGGIORE FRUIBILITÀ DELLE PARTITE TRASMESSE IN TELEVISIONE
- 04**
UNITÀ DEDICATE AL CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ E FIGURA DEL DISABILITY MANAGER IN TUTTI I CLUB DI SERIE A



AMBIZIONE 2030

L'individuazione dei target da raggiungere per migliorare l'esperienza delle persone con disabilità nella fruizione del calcio e di partecipazione all'ecosistema calcistico passa dall'ascolto e dalla raccolta dati. È dunque necessario partire da uno studio rigoroso sull'accessibilità agli eventi e sulle barriere fisiche e non che non permettono la completa partecipazione. Ogni Club, inoltre, dovrebbe indicare la figura di un *disability manager* che abbia completa expertise sull'argomento e sia in grado di rispondere delle politiche di inclusione messe in pratica dal Club stesso. La Lega stessa si occuperà di formare tali figure e di creare ulteriori percorsi di inclusione ed inserimento che prevedano l'apertura a persone disabili verso tutti i ruoli e gli impieghi legati al mondo del calcio. Infine, la promozione e le azioni per sviluppare maggiormente il calcio paralimpico passeranno da un concreto rafforzamento delle iniziative native legate alle squadre di calcio paralimpico adottate dai Club di Serie A. Saranno organizzati tornei ed eventi che aumenteranno l'attenzione mediatica nei confronti di tali realtà, per raccontare le loro straordinarie esperienze e per incentivarne l'espansione capillare.



AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
Target aspirazionale	Aumentare il numero di giocatori con disabilità partecipanti alle iniziative promosse da Lega Serie A e il numero di persone con disabilità coinvolte nelle attività di Lega e dei Club	Numero di giocatori; Numero di lavoratori/volontari	T4	
01	Organizzare un torneo per squadre paralimpiche di Serie A ovvero competizioni per premiare le imprese sportive dei giocatori disabili	Numero di giocatori coinvolti; Numero di interazioni social/dati sulla visibilità	T2	
02	Promuovere percorsi di inclusione per persone con disabilità in Lega e invito ai Club di replicare l'iniziativa	Numero di persone coinvolte, numero di Club aderenti	T2	
03	Realizzare uno studio sull'accessibilità degli eventi di Lega Serie A	Monitoraggio dei miglioramenti	T3	
	Introdurre per la Finale di Coppa Italia e/o altri eventi di Lega Serie A iniziative sperimentali di accessibilità (sensory room, fruibilità televisiva, sedute apposite con accompagnatori)	Questionario sulle iniziative rivolto alle persone coinvolte, numero persone coinvolte	T3	
04	Introdurre e formare la figura dei disability manager	Numero di manager formati e squadre aderenti	T3	

SALUTE E BENESSERE

**SALVAGUARDARE LA SALUTE
E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO
ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ
CALCISTICHE, SENSIBILIZZARE
SULLA PREVENZIONE E PROMUOVERE
LA RICERCA SCIENTIFICA.**

Lo sport contribuisce in maniera decisiva alla salute pubblica. La pratica sportiva migliora il benessere fisico e mentale, aumenta la socialità, lo stato fisico e psicologico di chiunque lo pratichi, in alcuni casi salvando anche delle vite. Lega Serie A ha da sempre utilizzato la sua posizione di rilievo dal punto di vista mediatico per aumentare la consapevolezza e promuovere l'importanza della ricerca scientifica. L'impegno si traduce inoltre nell'amplificazione mediatica delle raccolte fondi e delle campagne in favore di stili di vita sani e del supporto alla ricerca.

Una delle conseguenze della crisi sanitaria che ha colpito l'Italia e il mondo negli ultimi anni è stata una rinnovata attenzione nei confronti dei temi di salute pubblica. Tale attenzione non si è limitata alla salute fisica, i temi di salute mentale hanno infatti iniziato a prendere sempre più piede nel dibattito pubblico. Il mondo dello sport non è esente da queste problematiche, anzi lo sport e il calcio di alto livello risentono ancora di stigma dannosi riguardo all'affrontare apertamente i problemi di salute mentale. Oltre a sensibilizzare il pubblico è dunque fondamentale iniziare ad occuparsi della salute mentale degli atleti e degli addetti ai lavori.



AMBITI D'INTERVENTO

01

**INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI
PER MIGLIORARE LE COMPETENZE IN MATERIA
DI SALUTE E BENESSERE**

02

**PROMOZIONE DI CAMPAGNE
DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE
RIVOLTE AI GIOVANI E A SUPPORTO
DELLA RICERCA SCIENTIFICA**

03

**ATTENZIONE ALLA SALUTE MENTALE
E IN PARTICOLARE A QUELLA DEGLI ATLETI
E AL SUO STIGMA NEL MONDO DEL CALCIO**

04

**PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ CALCISTICA
COME FORMA DI MIGLIORAMENTO
E PREVENZIONE DI MALATTIE NON TRASMISSIBILI
IN TUTTE LE FASCE D'ETÀ**

AMBIZIONE 2030



L'obiettivo di lungo periodo legato alla policy Salute e Benessere è quello di rafforzare l'impegno nelle campagne a scopo mediatico ed affiancarlo ad azioni concrete di sensibilizzazione, servendosi degli strumenti tecnologici adeguati. Le campagne contro la sedentarietà e sulla salute mentale saranno infatti accompagnate da strumenti di individuazione e prevenzione del problema come uno studio con questionari anonimi sulla salute mentale degli atleti e tool online di aiuto psicologico ed educazione all'importanza dei corretti comportamenti alimentari. Infine, allo scopo di occuparsi del benessere di tutte le fasce d'età ci si propone di contribuire allo sviluppo del calcio per anziani.





AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
01	Ideare e organizzare una campagna sulla corretta nutrizione rivolta ai dipendenti di Lega Serie A e dei Club	Dipendenti coinvolti	T2	
02	Ideare e organizzare una campagna contro i disturbi alimentari negli adolescenti	Dati di visibilità	T2	
	Ideare e organizzare una campagna contro la sedentarietà e sulla corretta nutrizione	Dati di visibilità	T2	
	Promuovere e sostenere campagne mediatiche a supporto della ricerca scientifica	Dati di visibilità	T1	
03	Realizzare uno studio sulla salute mentale di atleti di Serie A e addetti ai lavori e campagna contro lo stigma	Monitoraggio risultati, dati di visibilità della campagna	T3	
04	Impegnarsi nel sostegno a progetti di squadre di calcio per anziani/ Walking Football	Progetti/Squadre supportati/e; persone coinvolte	T2	



13/20

DIRITTI UMANI

SUPPORTO AI RIFUGIATI



AIUTARE I RIFUGIATI, I RICHIEDENTI ASILO E GLI SFOLLATI INTERNI A RIMANERE FISICAMENTE E MENTALMENTE SANI E A INSERIRSI NELLA COMUNITÀ CHE LI OSPITA ATTRAVERSO IL POTERE DEL CALCIO.

Il calcio è da sempre una potentissima forma di integrazione. Quando si gioca si parla la stessa lingua, ci si capisce senza aver bisogno di un alfabeto comune e far parte di una squadra è un collante sociale importante nel sentirsi integrato in una comunità. Il calcio può dunque fornire un aiuto fondamentale nel processo di integrazione e accoglienza per chi è stato costretto a lasciare il proprio paese di origine e ora si ritrova a doversi reinventare in un nuovo contesto.



AMBITI D'INTERVENTO

01

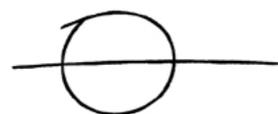
OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI ATLETI RIFUGIATI DI ACCEDERE A PROGRAMMI DI SOSTEGNO ALLO SPORT AMATORIALE E D'ÉLITE.

02

PROMOZIONE DEL RUOLO DEL CALCIO NEL RAFFORZARE I LEGAMI E LE INTERAZIONI TRA LE COMUNITÀ OSPITANTI E I RIFUGIATI.

03

PROMOZIONE E SOSTEGNO A CAMPAGNE DI FUNDRAISING A FAVORE DI RIFUGIATI



AMBIZIONE 2030

Lega Serie A si pone come obiettivo di lungo termine far sì che il calcio di Serie A sia un volano e un esempio di best practices per l'inclusione delle persone rifugiate in Italia. Nel contesto della cooperazione con UEFA che caratterizza anche l'intento di questa strategia, Lega Serie A ambisce a rilanciare il suo impegno collaborativo candidandosi ad essere Lega Pilota del progetto UEFA Refugee and Grant Scheme. Tale progetto assegna attraverso un bando dedicato un finanziamento ai progetti più meritevoli promossi dalle federazioni e le associazioni in materia di supporto ai rifugiati. Tale bando non ha mai coinvolto una Lega, che potrebbe partecipare con progetti propri o mettere insieme le esperienze locali delle squadre così da dare risalto e maggiore slancio alle iniziative di inclusione sociale dei rifugiati. La promozione di progetti di calcio per rifugiati tra le squadre di Serie A potrebbe passare anche dall'organizzare un programma di adozioni, coordinandosi con centri di accoglienza delle varie città dei Club di Serie A. Tale progetto troverebbe poi un suo coronamento nella partecipazione delle squadre alla EURO Unity Cup organizzata ogni anno dalla UEFA in partnership con l'UNHCR. L'impegno di Lega Serie A potrebbe infine sostanziarsi nel sostegno a campagne di fundraising e nel conseguente coinvolgimento dei Club.

AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
01	Sostenere progetti sul calcio per rifugiati	Numero di rifugiati coinvolti	T2	 
	Fornire supporto a squadre di rifugiati e organizzare una competizione/ Campionato dedicato	Numero di squadre aderenti	T2	
02	Rendere la Serie A Lega Pilota del Refugee and Grant Scheme	Numero di Club aderenti, numero di rifugiati coinvolti, ottenimento dei fondi UEFA	T3	
	Organizzare una campagna di fundraising promossa da Lega Serie A	Dati visibilità della campagna	T2	
03	Coinvolgere i Club in campagne di fundraising	Numero di Club coinvolti	T2	



14/20

DIRITTI UMANI

SOLIDARIETÀ E DIRITTI

DIFFONDERE PRATICHE E VALORI
DI SOLIDARIETÀ E FARE
DELLA SERIE A UN MEGAFONO
PER CAMPAGNE DI SOLIDARIETÀ
E UNA FONTE CONCRETA DI SOSTEGNO
PER AIUTI UMANITARI.



o

Il calcio è uno sport globale in un mondo globalizzato e le sue istituzioni non possono ignorare ciò che succede nel mondo. Il calcio è una lingua comune e la sua tribù si espande costantemente. Per questa ragione, l'impegno di Lega Serie A è quello di fare in modo che nessuno resti indietro in termini di diritti e di fornire sostegno a qualsiasi area del mondo in cui è in corso una emergenza umanitaria. Tale impegno si articolerà attraverso i seguenti ambiti d'intervento.



AMBITI D'INTERVENTO

01

PROMOZIONE E IMPEGNO CONCRETO IN MATERIA
DI DIRITTI UMANI, CON CAMPAGNE MEDIATICHE
E AIUTI CONCRETI ALLE REALTÀ UMANITARIE
CHE OPERANO SIA SUL TERRITORIO NAZIONALE
CHE ALL'ESTERO.

02

MECCANISMI DI RISPOSTA RAPIDA ED EFFICACE
ALLE EMERGENZE UMANITARIE





AMBIZIONE 2030

L'obiettivo di lungo periodo è quello di prendere in considerazione la salvaguardia dei diritti umani in tutte le decisioni strategiche ed essere riconosciuti per le iniziative di solidarietà nell'ecosistema calcistico.

La costruzione di questo tipo di credibilità potrà essere sostenuta soltanto attraverso un impegno concreto e partnership consolidate con associazioni che si occupano di aiuti umanitari e l'adozione di un fondo apposito per le emergenze umanitarie che permetta di rispondere a tali emergenze con tempestività ed efficacia.



AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
01	Incrementare i fondi destinati ad aiuti umanitari	Fondi stanziati	T3	 
	Redigere regolamenti e guideline sul rispetto dei diritti umani di cui tenere conto nelle decisioni strategiche di Lega Serie A.	Applicazione regolamenti e guidelines	T3	
	Sviluppare partnership consolidate per iniziative sui campi	Numero di partnership	T2	
	Organizzare aste benefiche e raccolte fondi in occasione di eventi Lega dedicati alla solidarietà	Fondi raccolti	T2	
02	Creare un fondo specializzato per le emergenze umanitarie	Fondi stanziati	T2	

15/20

×

AMBIENTE

Eventi climatici estremi, riscaldamento globale, alluvioni, siccità, riduzione della qualità dell'aria sono fenomeni già in corso, la cui intensità è drammaticamente in aumento e che mettono a serio rischio la possibilità di giocare a calcio nelle migliori condizioni. **Diventare sostenibili non è più dunque una buona pratica diffondere, ma rappresenta un'urgenza per poter sopravvivere.**

L'intenzione di Lega Serie A è quella di trattare i temi ambientali con il massimo impegno, mirando a cambiamenti che siano misurabili e concreti. L'aspetto di comunicazione è certamente importante e la grande piattaforma mediatica del calcio di Serie A sarà sfruttata per dare ampio spazio alla sensibilizzazione e all'educazione sui temi quali i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità. Tuttavia, ciò che maggiormente motiverà le azioni ambientali descritte in questa strategia è l'ambizione ad apportare cambiamenti concreti e a ridurre al minimo l'impatto ambientale in modo tale da diventare agenti del cambiamento ed essere modello d'ispirazione per altre realtà anche al di fuori del mondo del calcio.



16/20

AMBIENTE

ECONOMIA CIRCOLARE

**RIDURRE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI
MINIMIZZANDO L'IMPIEGO DI RISORSE NON RIUTILIZZABILI
E OTTIMIZZANDO IL CONSUMO E IL CICLO DI VITA
DEI PRODOTTI E SERVIZI, IN PARTICOLARE DEGLI ALIMENTI,
DEGLI ALLESTIMENTI, DEGLI IMBALLAGGI
E DEGLI EQUIPAGGIAMENTI IN TUTTE LE ATTIVITÀ
E GLI EVENTI DI LEGA SERIE A.**



Introdurre i principi di economia circolare rappresenta uno step chiave nel percorso per rendere Lega Serie A sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Il settore sportivo, e il calcio in particolare, generano una quantità significativa di rifiuti e di consumo di risorse, come acqua ed energia. L'adozione di pratiche di economia circolare può aiutare a ridurre l'impatto ambientale delle attività sportive, migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle infrastrutture sportive e creare opportunità di business innovative e redditizie. Per fare ciò, il modello che verrà adottato è quello promosso dalla UEFA nella sua strategia: il c.d. processo "4 R". Gli sforzi di Lega Serie A saranno dunque incentrati sull'incorporare l'approccio delle 4R - basato su Riduzione, Riutilizzo, Riciclaggio e Recupero - in tutte le attività per ridurre al minimo l'impatto del calcio sull'ambiente e favorire sia l'efficienza delle risorse che i risparmi sui costi.





AMBITI D'INTERVENTO

01

INTEGRAZIONE DEL MODELLO UEFA DELLE "4 R" NELL'ATTIVITÀ INTERNA DI LEGA ED EVENTI DI LEGA SERIE A E RELATIVA FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, FORNITORI E PARTNER

02

STUDI DI MISURAZIONE E MONITORAGGIO DELL'IMPATTO DELLE POLITICHE DI RIDUZIONE, RIUTILIZZO, RICICLAGGIO E RECUPERO MESSE IN PRATICA DURANTE EVENTI E ATTIVITÀ DI LEGA SERIE A.

03

TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE AI CLUB SUI PROGETTI PILOTA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

04

CAMPAGNE DI INFORMAZIONE PUBBLICA SULLA CIRCULAR ECONOMY E SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI SPRECO ALIMENTARE

AMBIZIONE 2030

Nello specifico la strategia si propone dunque innanzitutto l'applicazione sistemica di protocolli di economia circolare all'interno della Lega Serie A.

La finale di Coppa Italia sarà l'evento che farà da laboratorio per sperimentare un numero sempre crescente di progetti legati alla sostenibilità e in particolare all'economia circolare. La programmazione della Finale seguirà dunque una tabella di marcia di obiettivi sempre più ambiziosi legati al food waste, alla riduzione della plastica, al dare nuova vita agli equipaggiamenti sportivi.

Ci si propone inoltre di accompagnare i Club durante la transizione verso forme di economia circolare all'interno delle loro strutture e dei loro eventi. Ciò verrà fatto innanzitutto attraverso la realizzazione di uno studio d'impatto sull'economia circolare nei Club per avere uno stato dell'arte e per individuare le aree su cui intervenire maggiormente. Il lavoro continuerebbe in tavoli di lavoro ristretti atti a condividere le migliori pratiche e trasferire le conoscenze a tutti gli attori dell'ecosistema Serie A. È infine in programma la realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul food waste con possibili partnership con Share the Meal del World Food Program e con start-up o aziende che si occupano di recupero delle eccedenze alimentari e la loro redistribuzione alle strutture caritative.

AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
Target aspirazionale	Ridurre l'utilizzo della plastica, la produzione di rifiuti e lo spreco di cibo, materiali e imballaggi nelle attività e negli Eventi di Lega	Riduzione in kg del consumo di plastica, food waste, spreco di materiali, imballaggi e rifiuti	T4	
01	Adottare i protocolli UEFA 4R e regolamenti/guidelines ad hoc (Lega e Club)	Numero di adesioni	T2	
	Progettare e promuovere percorsi di formazione sui temi di economia circolare per dipendenti di Lega, Club, fornitori/partner	Qualità della formazione misurata attraverso la somministrazione di un sondaggio rivolto ai beneficiari, numero dipendenti e partner coinvolti	T3	
	Applicare i principi Circular Economy agli Eventi Lega (es. Coppa Italia)	Analisi e misurazione dati su food waste, riciclaggio, ciclo di vita dei materiali; Miglioramento nelle performance sui dati raccolti nel corso delle stagioni	T3	
	Certificare gli Eventi Lega svolti secondo i principi 4R	Numero di eventi certificati da enti terzi	T3	
02	Misurare i livelli di circolarità negli eventi e nelle attività di Lega per avere lo stato dell'arte e individuare possibili azioni di miglioramento	Monitoraggio risultati nel corso delle stagioni	T3	
03	Realizzare tavoli di lavoro ristretti con i Club sui temi di economia circolare con condivisione di dati e buone pratiche	Best practices condivise, iniziative partite dai tavoli	T3	
04	Operare in partnership con istituzioni/associazioni/sponsor per campagne su food waste, plastic waste, e promozione di attività di condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali	Dati di visibilità della campagna, quantità di cibo recuperato e redistribuito e quantità di plastica riciclata grazie alla campagna.	T2	
	Operare in partnership con lo sponsor tecnico di Lega (ad oggi Puma) per la creazione di palloni, abbigliamento tecnico o altri prodotti in materiale riciclato	Dati di visibilità della campagna	T2	



17/20

AMBIENTE

DIFESA DEL CLIMA

PREVENIRE E RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE A CAUSA DI ATTIVITÀ LEGATE AL CALCIO, SFRUTTANDO LA PORTATA E LA VISIBILITÀ DELLO SPORT PER SOSTENERE L'URGENZA DELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.

La crisi climatica e gli eventi che ne conseguono pongono delle sfide sempre più complesse che porteranno inevitabilmente a realizzare cambiamenti radicali nelle abitudini di tutti. Il calcio di Serie A non fa eccezione: per poter fare in modo che la pratica sportiva possa proseguire con il minor impatto ambientale possibile è necessario introdurre un cambio di approccio e impegnarsi a ridurre sensibilmente l'impronta ecologica. Tale impegno si configura in due punti principali da cui si diramano altrettanti ambiti di intervento:

- LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI E LA LORO COMPENSAZIONE
- L'UTILIZZO DELLA SERIE A COME PIATTAFORMA PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALLE TEMATICHE RELATIVE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

×



AMBITI D'INTERVENTO

01

CALCOLO INIZIALE E PIANO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI CARBONIO RELATIVE ALLE OPERAZIONI E LE ATTIVITÀ DI LEGA SERIE A

02

PREVENZIONE, MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI E ATTIVITÀ DI ADVISORY AI CLUB

03

PROMOZIONE DELL'IMPEGNO AMBIENTALE DI LEGA SERIE A ATTRAVERSO L'ADESIONE A INIZIATIVE ESTERNE E LA LORO INTEGRAZIONE NEI REGOLAMENTI, NELLE POLITICHE E NELLE LINEE GUIDA DI LEGA SERIE A

04

SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'AZIONE PER IL CLIMA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

AMBIZIONE 2030

due obiettivi generali e imprescindibili legati alla policy in oggetto sono quelli di ridurre l'impronta di carbonio del calcio di Serie A e di imporsi come un partner di riferimento credibile per le principali organizzazioni che si occupano di protezione del clima.

La riduzione delle emissioni di gas climalteranti passa in primo luogo dalla raccolta dati derivante un monitoraggio sistematico che verrà realizzato per ogni attività di Lega Serie A. Il primo step consiste dunque nel calcolo interno della carbon footprint delle attività di Lega Serie A in modo da avere un punto di riferimento da cui partire per impostare (secondo step) un piano di riduzione delle



emissioni prodotte e che preveda anche l'attivazione di iniziative volte alla compensazione di queste ultime come investimenti in progetti di riforestazione o di energia rinnovabile. Seguirà poi il monitoraggio dei dati relativi a tale riduzione in una tabella di marcia sempre più ambiziosa. La terza fase prevede l'accompagnamento dei Club in un percorso simile attraverso la trasmissione di informazioni ed expertise e la formazione dei *sustainability manager*, che sarà decisiva nel valutare l'impronta ecologica delle squadre e nella conseguente riduzione. È inoltre importante che gli sforzi e gli impegni riguardo alla riduzione delle emissioni siano corroborati dall'adesione della Lega e dei Club alla Carta sulla sostenibilità ambientale del calcio promossa dalla FIGC – di cui Lega Serie A è promotrice - e allo UN Sports for Climate Action Framework.

Infine, è necessario che la Serie A faccia da piattaforma di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici. Tra le numerose campagne che Lega auspica realizzare la più impattante sarebbe una partnership con un travel partner di Lega Serie A (ad oggi il Title sponsor di Coppa Italia, Frecciarossa) sulla mobilità sostenibile. Il tema degli spostamenti delle squadre e delle relative emissioni di gas serra è da poco entrato prepotentemente nel dibattito pubblico. La società civile si aspetta un'azione di riduzione e mitigazione delle emissioni legate ai trasporti e una promozione massiva del trasporto su rotaia come mezzo di mobilità sostenibile potrebbe avere grande impatto sia dal punto di vista di riduzione delle emissioni che dal punto di vista comunicativo.

AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
01	Calcolare la Carbon footprint delle attività di Lega Serie A	Produzione di un report da aggiornarsi periodicamente	T3	
	Attuare un piano di riduzione delle emissioni di gas serra nel corso degli Eventi di Lega Serie A	Riduzione nei dati raccolti sulle emissioni	T4	
02	Accompagnare e collaborare con i Club per il calcolo e il monitoraggio della loro Carbon Footprint	Numero di report prodotti	T3	
03	Aderire allo UN Sports for Climate Action Framework e promuoverne l'adesione presso i Club	Numero di adesioni	T2	
	Aderire alla Carta sulla sostenibilità ambientale FIGC e promuoverne l'adesione presso i Club	Numero di adesioni	T1	
04	Operare in partnership con travel partner di Lega (ad oggi Frecciarossa) per una campagna di advocacy in favore della mobilità sostenibile	Dati di visibilità della campagna, riduzione di CO2 derivante dagli spostamenti su rotaia	T3	
	Progettare la formazione dei sustainability manager	Numero di sustainability manager formati, qualità della formazione misurata attraverso questionari destinati ai beneficiari dei corsi	T1	



18/20

AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

INTRODURRE LINEE-GUIDA E ATTUARLE NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI DI LEGA SERIE A IN MODO TALE DA RIDURRE AL MINIMO L'IMPATTO AMBIENTALE DEGLI STESSI.

Una delle criticità maggiori legate alla sostenibilità del calcio riguarda gli eventi ad esso legati, in particolare modo, lo svolgimento delle partite. I match di Serie A costituiscono infatti un momento di aggregazione collettiva che ha pochi eguali nella società e che comporta forzatamente, a causa del numero elevato di tifosi, fornitori e partners, un impatto ambientale consistente. È dunque imperativo per Lega Serie A darsi delle regole e trasmetterle in maniera efficace, come testimoniato dagli ambiti d'intervento individuati e descritte di seguito.



AMBITI D'INTERVENTO

01

APPLICAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI PER EVENTI SOSTENIBILI

02

TRASMISSIONE DI CONOSCENZE ED EXPERTISE



AMBIZIONE 2030

Leiga Serie A si pone l'obiettivo generale di **diventare un modello virtuoso nell'organizzazione di eventi sostenibili**. Il raggiungimento di tale obiettivo passa innanzitutto per la realizzazione di linee-guida chiare e replicabili per qualsiasi evento in modo tale da avere un modello di regole da seguire e un punto di riferimento per qualsiasi evento. Inoltre, particolare importanza verrà attribuita alla legacy che gli eventi di Lega Serie A eserciteranno sui territori. Una buona legacy può infatti aiutare a promuovere la coesione sociale, valorizzare le risorse locali, promuovere una cultura della sostenibilità e creare opportunità di sviluppo sostenibile.

Verrà dunque utilizzato il medesimo **modello operativo** descritto nel capitolo precedente che prevede una prima fase di calcolo dell'impronta ecologica, una seconda fase di attuazione di un piano di riduzione e infine la fase di trasmissione di conoscenze ai Club. La volontà resta quella di alzare sempre l'asticella e porsi obiettivi sempre più ambiziosi in termini di sostenibilità.

Da qui nasce l'obiettivo di fare degli eventi di Lega Serie A dei laboratori di sperimentazione di buone pratiche di sostenibilità ed avviare un percorso che punta a ridurre sensibilmente e compensare le emissioni nel tentativo di organizzare, da qui al 2030, eventi che si avvicinino il più possibile ad essere a emissioni zero (Road to Zero). Ridurre le emissioni significa tenere conto di ogni aspetto organizzativo e mobilitare meccanismi di compensazione per quelle emissioni che non potranno essere abbattute. Inoltre, saranno tenute in considerazione tutte le altre possibilità di intervento in termini di sostenibilità (logisti-

ca e mobilità, materiali, gestione rifiuti, energia, acqua, acustica e comunicazione) con i relativi KPI selezionati in funzione dello scopo dei singoli progetti. La partita individuata come punto di riferimento e laboratorio per questo esperimento è la Finale di Coppa Italia, ma l'iniziativa potrebbe riguardare o essere replicata per altri Eventi Lega. Lega ha inoltre intenzione di aderire al ESG Event Management System della UEFA al fine di poter contribuire alla misurazione e al confronto con altri eventi calcistici di pari livello organizzati dalle altre top Leghe Europee e in modo da poter assorbire e prendere spunto dalle best practices da queste applicate.

Infine, grande importanza verrà attribuita allo sviluppo di meccanismi di trasmissione di conoscenze e migliori pratiche attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro ristretti con i Club e la continua formazione dei sustainability manager.



AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
01	Sviluppare, applicare e rendere pubbliche delle linee-guida per ogni evento di Lega	Numero di eventi Lega organizzati seguendo i principi indicati nelle Linee-guida	T3	   
	Rendere la Finale di Coppa Italia e/o altri eventi di Lega Serie A dei progetti c.d. "Road to Zero" con iniziative sperimentali di sostenibilità rispetto alla riduzione delle emissioni di carbonio e alla loro compensazione	Misurazione delle emissioni di CO2 derivanti dalla partita, attività di compensazione	T4	
	Aderire all'UEFA ESG Event Management System	Monitoraggio delle misurazioni effettuate attraverso lo strumento UEFA e confronto con gli altri eventi in cui quest'ultimo verrà adoperato.	T2	
02	Attivare tavoli di lavoro ristretti con i sustainability manager dei Club sulla sostenibilità degli eventi	Numero di partite ed eventi dei Club realizzati seguendo linee-guida Lega Serie A, monitoraggio e miglioramenti nel corso delle stagioni sportive	T3	

12/20 AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE

RENDERE GLI STADI E LE INFRASTRUTTURE DI SERIE A
UN MODELLO DI SOSTENIBILITÀ E UN PUNTO DI RIFERIMENTO
PER LE COMUNITÀ LOCALI.



Gli stadi sono i luoghi cruciali del calcio, rappresentano uno dei più importanti luoghi di coesione e aggregazione della nostra società. Rendere sostenibili le infrastrutture significa soprattutto assicurarsi che i tifosi possano continuare a fruirne nelle migliori condizioni e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle comunità intorno ad esse..

Le azioni di Lega Serie A in questo senso si concentreranno dunque sulla costruzione di criteri e modelli atti a regolare la sostenibilità delle infrastrutture e sulla formazione dei Club per accompagnarli in questo percorso.



AMBITI D'INTERVENTO

01

**SVILUPPO DI LINEE-GUIDA E CRITERI
PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE**

02

**APPLICAZIONE DELLE LINEE-GUIDA
ALLE INFRASTRUTTURE DI LEGA SERIE A**

03

**TRASMISSIONE DI CONOSCENZE ED EXPERTISE
APPLICAZIONE DELLE LINEE-GUIDA
ALLE INFRASTRUTTURE DI LEGA SERIE A**

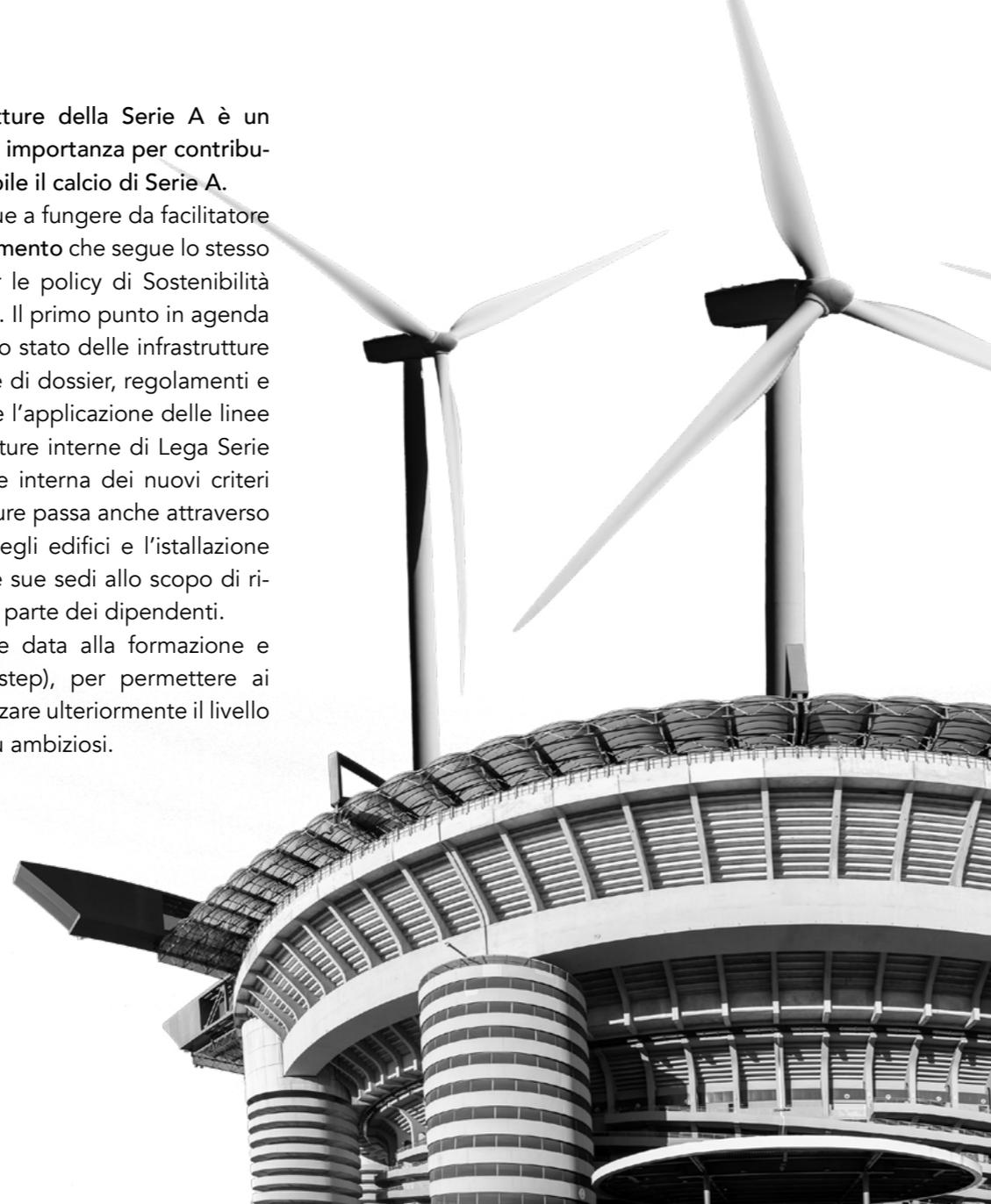


AMBIZIONE 2030

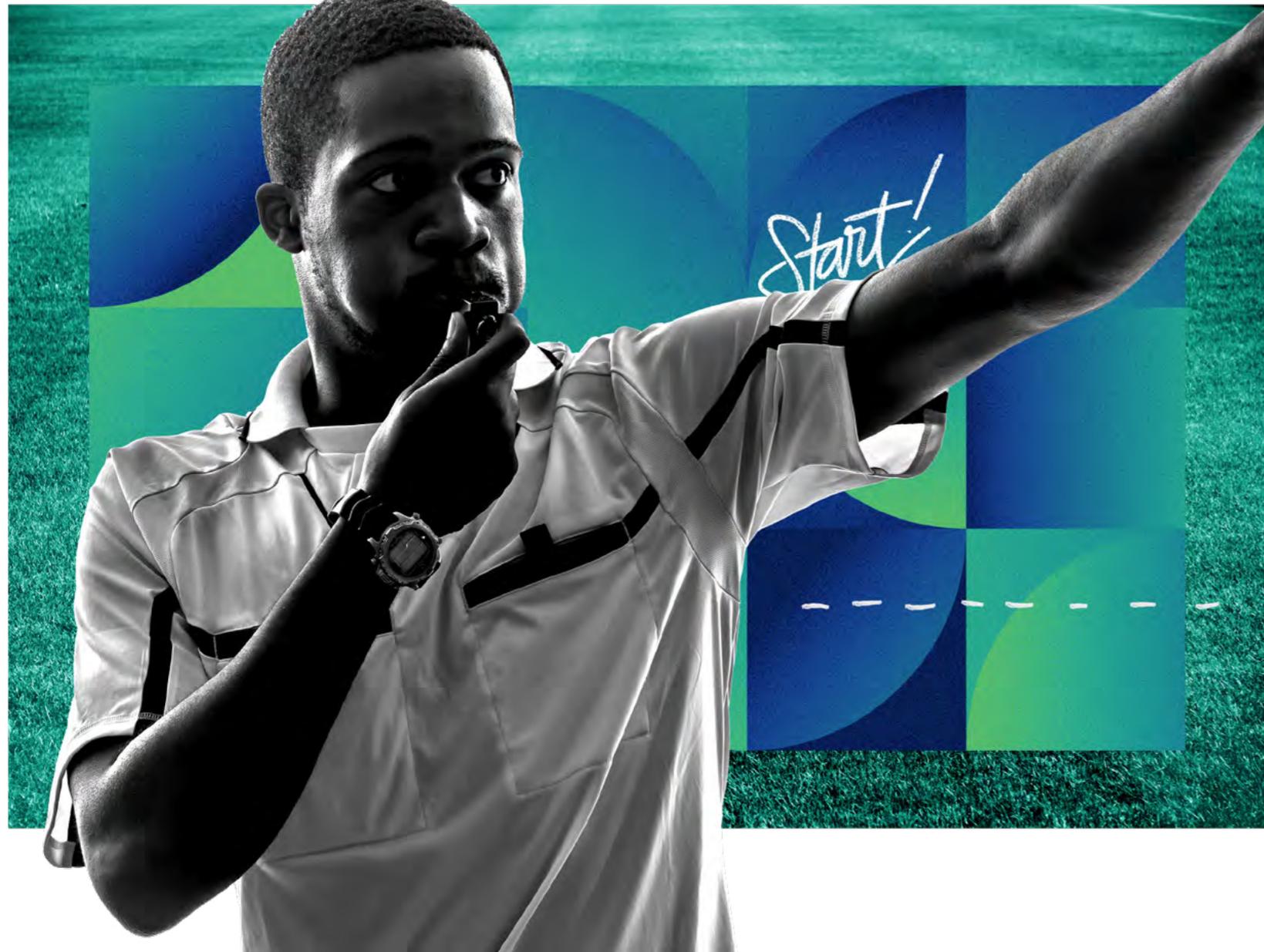
Migliorare le infrastrutture della Serie A è un aspetto di imperativa importanza per contribuire a rendere sostenibile il calcio di Serie A.

Lega Serie A si impegna dunque a fungere da facilitatore attraverso un piano di miglioramento che segue lo stesso modus operandi utilizzato per le policy di Sostenibilità degli Eventi e Difesa del Clima. Il primo punto in agenda è dunque quello di analisi dello stato delle infrastrutture e di produzione e condivisione di dossier, regolamenti e criteri. Il secondo step prevede l'applicazione delle linee guida sviluppate alle infrastrutture interne di Lega Serie A. Nel concreto, l'applicazione interna dei nuovi criteri di sostenibilità delle infrastrutture passa anche attraverso l'efficientamento energetico degli edifici e l'installazione di erogatori d'acqua in tutte le sue sedi allo scopo di ridurre il consumo di plastica da parte dei dipendenti.

Grande importanza sarà infine data alla formazione e all'accompagnamento (terzo step), per permettere ai Club di rispettare tali criteri e alzare ulteriormente il livello ponendosi obiettivi sempre più ambiziosi.



AMBITI D'INTERVENTO	OBIETTIVI	KPIs	TEMPISTICHE E DIFFICOLTÀ	SDGs
01	Produrre analisi e dossier sulla situazione attuale degli Stadi di Serie A identificando potenziali aree di miglioramento per gli stadi, i campi di allenamento e gli impianti sportivi dei Club	Numero di dossier	T3	 
	Redigere linee-guida e criteri per gli stadi di Serie A	Numero di stadi che rispettano tali criteri	T3	
02	Migliorare l'efficienza energetica delle sedi di Lega Serie A (a titolo esemplificativo: installazione di erogatori d'acqua al fine di ridurre il consumo di plastica)	Riduzione dei consumi	T2	 
03	Attivare tavoli di lavoro ristretti con i Sustainability manager dei Club	Numero di Club coinvolti, numero attività realizzate dai Club in materia di sostenibilità per le infrastrutture all'esito del tavolo di lavoro	T3	



FISCHIO D'INIZIO

Questa strategia può rappresentare un trampolino di lancio fondamentale per fare del calcio di Serie A un modello virtuoso e in grado di guardare al futuro con fiducia e con ambizione sempre maggiore.

Siamo in un'epoca in cui la società ha bisogno di cambiamenti e il calcio non può sottrarsi a tale necessità. La Strategia nasce dunque da un forte senso di responsabilità nei confronti della collettività che rende il calcio una tribù globale di tifosi e appassionati e di urgenza nel voler restituire la passione di cui si nutre attraverso uno sforzo per avere un impatto tangibile sulla società.

Soprattutto, questa Strategia non è un punto di arrivo, ma si tratta solo del primo passo per la costruzione di un futuro solidale e sostenibile dentro e fuori dall'ecosistema calcio. L'orizzonte a cui guardare è il 2030. Gli oltre 60 target individuati costituiscono infatti un punto di partenza e saranno costantemente monitorati, modificati, ampliati e adattati ad un mondo in continuo mutamento. A tal fine sarà predisposto un momento di revisione e riflessione nel 2025 con lo scopo di riallineare gli obiettivi con il contesto in cui si inseriscono, nel pieno rispetto dei valori fondamentali che hanno ispirato la Strategia. Quest'ultimo capitolo non costituisce pertanto una chiusura, ma un'ulteriore apertura, un fischio d'inizio. La partita inizia ora.

Stampato su carta riciclata

Lega Nazionale Professionisti Serie A ©

Via Ippolito Rosellini, 4 – 20124 Milano

06 63 755 09 60

www.legaseriea.it

www.legaseriea.it/it/social-responsibility

Autori:

Nicole Barmasse

Saidou Oumar Daffe

Giulia Panebianco

Gennaro Tortorelli

